

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2025

	31/12/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE		
<i>ATTIVO</i>		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Richiamati	0	0
- Non richiamati	0	0
Totale (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	68.003	64.574
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.221.757	731.769
7) Altre	25.026.828	27.831.678
	28.316.588	28.628.021
II - Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	0	0
2) Impianti e Macchinario	20.587	36.475
3) Attrezzature industriali e commerciali	103.281	155.032
4) Altri beni	1.739.099	1.695.966
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	83.000	30.902
	1.945.967	1.918.375
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
	0	0
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
c) verso controllanti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
d) verso altri:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	281.983	583.474
4) Azioni proprie	0	0
	281.983	583.474
Totale immobilizzazioni (B)	30.544.538	31.129.870
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	886	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	10.258	8.220
5) Acconti	0	0
	11.144	8.220
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
- entro esercizio successivo	998.009	1.096.590

- oltre esercizio successivo	0		0
2) Verso imprese controllate:			
- entro esercizio successivo	0		0
- oltre esercizio successivo	0		0
3) Verso imprese collegate:			
- entro esercizio successivo	0		0
- oltre esercizio successivo	0		0
4) Verso controllanti:			
- entro esercizio successivo	0		0
- oltre esercizio successivo	0		0
4 bis) Crediti tributari			
- entro esercizio successivo	440.536		497.241
- oltre esercizio successivo	0		0
4 ter) Imposte anticipate			
- entro esercizio successivo	0		0
- oltre esercizio successivo	0		0
5) Verso altri:			
- entro esercizio successivo	6.655.143		5.322.741
- oltre esercizio successivo	0		480
		8.093.688	6.917.052
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0
4) Altre partecipazioni	0		0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0		0
6) Altri titoli	2.566.691		3.063.270
		2.566.691	3.063.270
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	3.227.764		1.343.743
2) Assegni	0		0
3) Danaro e valori in cassa	9.219		19.382
		3.236.983	1.363.125
Totale attivo circolante (C)		13.908.506	11.351.667
D) RATEI E RISCOINTI			
- Disaggio su prestiti	0		0
- Vari	140.295		274.095
Totale ratei e risconti (D)		140.295	274.095
TOTALE ATTIVO		44.593.339	42.755.632

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2025

	31/12/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE		
<i>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</i>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione vincolato	750.000	750.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva statutaria	0	0
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:		
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per RINN.GALL.RE	0	11.386
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per TO 2024	0	0
- Fondo di dotazione disponibile	8.569.019	9.634.684
- Fondo ristrutturazione Fondazione CRT	2.124.077	2.357.707
- Fondo ristrutturazione Comune di Torino	4.034.530	4.478.295
- Fondo ristrutturazione Regione Piemonte	2.886.524	3.204.018
- Fondo ristrutturazione Compagnia di San Paolo	9.898.717	10.987.493
- Fondo ristrutturazione Provincia di Torino	1.287.092	1.428.661
- Fondo Bicentenario 2024 - MIC (Facciate esterne)	276.942	307.697
- Fondo Bicentenario 2024 - Fondazione CRT (Tempio Ellesija/copertura corte)	982.564	1.001.935
- Fondo Bicentenario 2024 - Compagnia San Paolo (facciate esterne/interne)	140.815	156.453
- Fondo Bicentenario 2024 - Regione Piemonte	2.474.100	0
- Riserva vincolata da terzi - Intesa San Paolo	500.000	170.000
- Riserva vincolata da terzi - Lavazza S.p.a.	200.000	200.000
- Riserva vincolata da terzi - Reale Mutua	344.559	361.529
- Riserva vincolata da terzi - Alpitour	263.753	280.314
- Riserva arrotondamenti	-3	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	34.732.689	35.330.174
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
2) Fondo per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	1.250.980	1.088.526
D) DEBITI		
1) Obbligazioni:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
2) Obbligazioni convertibili:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti :		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso banche:		
- entro esercizio successivo	731	879
- oltre esercizio successivo	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori:		
- entro esercizio successivo	104.503	0
- oltre esercizio successivo	3.895.497	0
6) Acconti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:		
- entro esercizio successivo	2.544.825	4.000.733

- oltre esercizio successivo	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso imprese controllate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso controllanti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari:		
- entro esercizio successivo	199.520	211.551
- oltre esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
- entro esercizio successivo	338.524	410.942
- oltre esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti:		
- entro esercizio successivo	827.181	771.875
- oltre esercizio successivo	0	0
Totale debiti (D)	7.910.781	5.395.980
E) RATEI E RISCONTI		
- Aggio su prestiti	0	0
- Vari	698.889	940.952
Totale ratei e risconti (E)	698.889	940.952
Totale passivo	9.860.650	7.425.458
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	44.593.339	42.755.632
CONTI D' ORDINE		
- Beni di terzi	0	0
- Impegni verso terzi per operazioni pronti contro termine	0	0
- Fidejussioni prestate	0	0
- Impegni dei Soci Fondatori	0	0
Totale	0	0

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

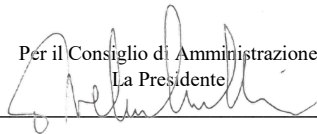
BILANCIO AL 31.12.2025

	31/12/2025	31/12/2024
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.710.759	9.021.688
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
- erogazioni (trasferimento da Fondo di scopo per progetti specifici)	11.386	413.694
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Comune di Torino)	443.765	531.080
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Fondazione CRT)	233.631	279.600
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Regione Piemonte)	317.494	379.964
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Provincia di Torino)	141.569	169.424
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Compagnia San Paolo)	1.088.776	1.303.003
- erogazioni (trasferimento Fondo Bicentenario 2024 - Fondazione CRT)	19.371	196.035
- erogazioni (trasferimento da Fondo Bicentenario 2024 - Compagnia San Paolo)	0	80.638
- erogazioni (trasferimento da Fondo Bicentenario 2024 - MIC)	46.393	30.755
- erogazioni (trasferimento da Fondo Bicentenario 2024 - Regione Piemonte)	225.900	0
- erogazioni (trasferimento da Riserva vincolata da terzi - Alpitour)	16.561	19.686
- erogazioni (trasferimento da Riserva vincolata da terzi - Intesa San Paolo)	170.000	170.000
- erogazioni (trasferimento da Riserva vincolata da terzi - Lavazza S.p.a.)	0	200.000
- erogazioni (trasferimento da Riserva vincolata da terzi - Reale Mutua)	16.970	39.371
- vari	2.188.130	2.432.034
- erogazione Fondatore in conto esercizio	3.506.488	4.282.688
	8.426.434	10.527.971
Totale valore della produzione (A)	19.137.193	19.549.659
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	388.256	580.087
7) Per servizi	8.137.775	7.884.377
8) Per godimento di beni di terzi	467.246	485.098
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	3.301.197	3.357.237
b) oneri sociali	967.878	987.927
c) trattamento di fine rapporto	248.683	234.554
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	306.046	257.934
	4.823.804	4.837.652
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.810.796	2.797.912
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	463.676	392.363
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	3.274.472	3.190.275
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.924	1.395
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.970.640	2.637.914
Totale costi della produzione (B)	19.059.269	19.616.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	77.924	-67.139
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da altri	0	0
	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0

- da controllanti	0	0	
- altri	0	0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	11.944	18.710	
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante	9.240	55.536	
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	0	0	
- da imprese collegate	0	0	
- da controllanti	0	0	
- altri	0	59	
		21.184	74.305
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate	0	0	
- da controllanti	0	0	
- altri	53.795	148	
17 bis) Utile e perdite su cambi			
- utili su cambi	-186	0	
- perdite su cambi	0	61	
		53.609	759
Totale proventi e oneri finanziari (C)		-32.425	73.546
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
- di partecipazioni	0	0	
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	
		0	0
19) Svalutazioni:			
- di partecipazioni	0	0	
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	
- di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	
		0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		0	0
Risultato prima delle imposte		45.499	6.407
20) Imposte sul reddito dell' esercizio		45.499	6.407
- correnti	45.499		19.896
- imposte relative a esercizi precedenti	0		-13.489
- differite	0		0
- anticipate	0		0
21) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		0	0

Torino, 31 Marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente



FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede Legale in Torino - Via Accademia delle Scienze n. 6

C.F. n. 97656000011

Fondo di dotazione Euro 750.000 (interamente versato)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2025**ATTIVITÀ SVOLTA**

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino (di seguito anche “Fondazione”) è stata costituita in data 6 ottobre 2004, con atto a rogito del notaio Andrea Ganelli, repertorio n. 2102, ai sensi del decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491. La Fondazione persegue le finalità della valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo delle Antichità Egizie di Torino, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali.

Per maggiori informazioni relativamente alle iniziative intraprese dalla Fondazione nel corso dell’esercizio, si rimanda a quanto indicato nel documento “Rendiconto al 31 dicembre 2025 - Rendiconto sulla gestione”.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio, secondo quanto previsto dall’art. 12, comma 1 del già citato Decreto Ministeriale 27 novembre 2001, n. 491, è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, integrata per effetto del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, interpretata ed ulteriormente integrata dai principi contabili emanati nel dicembre 2016 (e aggiornati con i successivi emendamenti pubblicati) dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (“CNDCEC”) e dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”), tenendo anche conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139. In particolare, il Bilancio d’esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-*bis* del codice civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-*bis* del codice civile) e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Laddove non sia stato possibile, per la peculiare natura dell’Ente, seguire i principi e le disposizioni testé richiamati, nella predisposizione del Bilancio d’esercizio si è tenuto conto delle raccomandazioni emanate ed emendate dalla Commissione delle aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e delle “*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*”, approvate in data 11 febbraio 2009, dall’Agenzia per le Onlus (organismo ad oggi estinto).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi e, in taluni casi, un’integrazione dei dati del Bilancio d’esercizio e contiene le informazioni richieste dall’art. 2427 del codice civile e dalla normativa vigente in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del codice civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Per trasformare i saldi contabili da iscrivere nelle voci di Bilancio da valori decimali a valori unitari è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Si precisa, infine, che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Qui di seguito si illustrano i criteri di valutazione ed altri elementi di rilievo, utili per la redazione del Bilancio d'esercizio. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono stati riportati, a fini comparativi, i valori del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di Bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, ed in ossequio al codice civile così come modificato dal D.Lgs. n. 127/1991, dal D.Lgs. n. 6/2003 e successivamente dal D.Lgs. n. 139/2015, nel rispetto degli artt. 2423-*bis* e 2426 del codice civile. Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Nel dettaglio, i criteri adottati risultano essere i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti, previo consenso del Collegio dei Revisori, e sono ammortizzati in un periodo non superiore ai cinque anni.

I marchi accolgono i costi sostenuti per la creazione del marchio e sono ammortizzati sulla base del periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce e, se non prevedibile, entro un periodo che non può eccedere 20 anni.

Le licenze sono ammortizzate in relazione alla loro eventuale durata prevista o, comunque, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono i costi capitalizzabili che, per la loro differente natura, non

trovano collocazione in altre voci. In particolare, le suddette voci includono le spese incrementative e per migliorie su beni di terzi che comprendono, principalmente, i costi sostenuti in relazione al progetto straordinario di rifunzionalizzazione ed ammodernamento del Museo delle Antichità Egizie di Torino. Più in dettaglio, tali spese si riferiscono agli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione ultimati sugli edifici oggetto di conferimento in uso e, pertanto, nella piena disponibilità della Fondazione. In considerazione dell'utilità economica futura di tali spese, il periodo di ammortamento è stato generalmente previsto fino al 2034, termine della Fondazione, così come previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tale costo non è stato mai incrementato per effetto di rivalutazioni previste da leggi speciali o economiche.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ridotte a metà per le immobilizzazioni entrate in funzione nel corso dell'esercizio.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Arredamenti	7,5% - 15%
Mobili	6% - 12%
Mobili caffetteria	5% - 10%
Telefonia mobile	10% - 20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	10% - 20%
Allestimenti/percorsi espositivi museali	6% - 12%
Attrezzatura specifica	12,5% - 25%
Attrezzatura ed apparecchiatura varia e minuta	7,5% - 15%
Attrezzatura specifica caffetteria	12,5% - 25%
Altri beni materiali	10% - 20%
Impianti specifici di allarme e riprese cine-televisive	15% - 30%
Attrezzatura varia/apparecchi/mobili di valore inferiore a 516,46 Euro	100%

Immobilizzazioni finanziarie

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 139/2015 è stato aggiornato il criterio di valutazione per i titoli immobilizzati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. In particolare, il Principio contabile nazionale OIC 20 - Titoli di debito ha stabilito che il nuovo criterio valutativo da applicarsi sia il c.d. "costo ammortizzato". Al riguardo, come precisato dall'art. 2426, comma 1, n. 1, del codice civile "*le immobilizzazioni [...] sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile*"; infatti, è possibile mantenere il precedente criterio di valutazione qualora l'adozione del nuovo metodo non determini effetti rilevanti tali da incidere sulla corretta rappresentazione in bilancio.

Sulla base di quanto sopra, si è mantenuto, ai fini della valutazione di tali immobilizzazioni, l'originario criterio del costo storico di acquisizione in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I titoli sono dunque iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene ridotto per perdite durevoli di valore ed eventualmente ripristinato, in esercizi successivi, al venir meno dei motivi delle svalutazioni effettuate.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato, come precisato dall'art. 2426, comma 1, numero 9, del codice civile. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di magazzino, costituite dai prodotti destinati alla rivendita acquistati per la caffetteria e non ancora venduti alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutate con il metodo del primo entrato, primo uscito, detto anche FIFO (*first-in, first out*: gli acquisti o le produzioni più remoti sono i primi ad essere venduti). Secondo tale metodo si assume che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute od utilizzate in produzione; per cui restano in magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni più recenti.

Crediti e debiti

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha previsto che anche i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tuttavia, anche in questo caso, trattandosi perlopiù di poste la cui scadenza è inferiore ai 12 mesi, sono stati mantenuti i precedenti criteri valutativi: (i) i crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo, determinato quale differenza tra il valore nominale degli stessi e la stima del rischio di inesigibilità dei crediti, mentre (ii) i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati e sono iscritti in tali voci in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424-*bis*, comma 6, del codice civile.

Titoli

L'art. 2426, comma 1, del codice civile stabilisce che:

- le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato (ove le caratteristiche del titolo lo consentano) (n. 1);
- l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il n. 1 deve essere iscritta a tale minore valore (n. 3).

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 9, del codice civile, “*i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono*

immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto (...) calcolato secondo il numero 1), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore". Come già indicato per le immobilizzazioni finanziarie, non si è ritenuto applicabile il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'adozione del nuovo criterio sarebbero stati irrilevanti. Pertanto, i titoli non immobilizzati sono stati valutati seguendo il criterio del costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori, ovvero iscritti al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore, così come previsto dall'art. 2426, comma 9, del codice civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le vendite e per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione, in stretta osservanza del principio della competenza temporale.

Erogazioni in conto capitale

Le erogazioni in conto capitale, riconosciute dai Fondatori per il perseguimento dello scopo non lucrativo dell'Ente, sono imputate, per il loro intero ammontare, in un'apposita riserva del Patrimonio Netto. Con specifico riferimento alle erogazioni a copertura di investimenti durevoli, nell'esercizio in cui tali investimenti sono ultimati, con avvio del piano di ammortamento, viene trasferito dal fondo patrimoniale al Conto Economico una quota pari all'ammortamento stanziato in Conto Economico. Tale provento viene iscritto al Conto Economico, separatamente nella voce A.5 "Erogazioni del Fondo Ristrutturazione". In tal modo gli oneri relativi all'ammortamento vengono controbilanciati dalle suddette erogazioni, per la quota parte attribuita all'esercizio, annullandone l'impatto sul risultato di gestione dell'esercizio e riequilibrando la situazione economica dell'operazione, stante le finalità istituzionali dell'investimento e delle erogazioni ricevute.

Il sistema di rilevazione tecnico-contabile delle erogazioni in conto capitale è in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 2, "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel Bilancio d'esercizio delle aziende non profit", redatta dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Erogazioni liberali

Le erogazioni ricevute da soggetti terzi con il vincolo di essere utilizzate a copertura di specifici progetti sono imputate, per il loro intero ammontare, ad un'apposita riserva di Patrimonio Netto ("Riserva vincolata da terzi").

Con riferimento al sistema di rilevazione tecnico-contabile di tali riserve a Conto Economico, si rimanda a quanto già dettagliato nel paragrafo precedente.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli e sono indicati distintamente in una apposita sottovoce, a norma dell'art. 2425 del codice civile, della voce A5 "*Altri ricavi e proventi*" del Conto Economico della Fondazione. Come indicato dal principio contabile OIC n. 12 "Composizione e schemi del bilancio", i suddetti contributi hanno natura di integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica o delle attività accessorie (diverse da quella finanziaria) o di riduzione dei relativi costi ed oneri.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono erogati per favorire il generico potenziamento della struttura patrimoniale ovvero per permettere la copertura delle perdite di esercizio, senza che la loro erogazione sia collegata all'onere dell'effettuazione di uno specifico investimento in beni strumentali. La rilevazione di tali contributi avviene nell'esercizio in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il relativo riconoscimento degli stessi siano state soddisfatte. Pertanto, i contributi in conto capitale vengono rilevati come componente reddituale positivo (anticipato) tra la voce A5 "*Altri ricavi e proventi*" del Conto Economico della Fondazione e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi.

Criteri di contabilizzazione e conversione delle poste in valuta

In applicazione delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003, le partite espresse in valuta diversa da quella di conto sono rilevate in contabilità al cambio in vigore alla data in cui l'operazione è compiuta (art. 2425-*bis*, comma 2, del codice civile). Gli utili e le perdite su cambi realizzate nell'esercizio sono iscritti in Conto Economico alla voce C. 17-*bis*) denominata "Utili e perdite su cambi".

Le attività e le passività esistenti alla fine dell'esercizio, diverse dalle immobilizzazioni, valutate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, vengono iscritte in bilancio al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio storico di acquisto o produzione, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, qualora la riduzione del cambio sia ritenuta durevole.

Gli utili e le perdite derivanti dal riallineamento al cambio a pronti a fine esercizio, effettuato per singola posta in valuta, affluiscono al Conto Economico alla voce C.17-*bis*).

Imposte

In applicazione delle norme tributarie, risulta che la Fondazione svolga come attività prevalente quella commerciale; ciò nonostante, la Fondazione non muta la sua qualifica, ai fini societari, di ente senza scopo

di lucro. In considerazione di tali elementi, il calcolo delle imposte correnti d'esercizio (IRES e IRAP), per l'undicesimo anno consecutivo, è avvenuto applicando le regole previste dalla normativa tributaria in tema di "enti commerciali", di cui agli artt. 81 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917). Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

L'art. 6, comma 9 lettera c), del D.Lgs. n. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dagli schemi di bilancio e ha disposto, a partire dall'esercizio 2016, che tutte le informazioni, che precedentemente venivano inserite in calce allo stato patrimoniale, siano ora indicate e commentate adeguatamente nella Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nella Nota Integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

STATO PATRIMONIALE**B) Immobilizzazioni**

Nel seguito sono riportati i commenti relativi alle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) ed alcuni prospetti che indicano, per ciascuna voce, il valore netto al 1° gennaio 2025, gli ammortamenti operati nell'esercizio 2025, i movimenti intercorsi nell'esercizio 2025 e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consistenza 01/01/2025	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni Eliminazioni	Ammortamento	Consistenza 31/12/2025
Diritti brevetti industr. e utilizzo opere dell'ingegno	49.813	-	-	-	(4.979)	44.834
Marchi	12.672	11.080	-	-	(2.375)	21.377
Concessioni e licenze	2.089	-	-	-	(297)	1.792
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	64.574	11.080	-	-	(7.651)	68.003
Imm. in corso rifunz. Restauro / ampl. Museo	388.103	2.388.345	(13.727)	-	-	2.762.721
Altre imm. in corso	343.666	115.370	-	-	-	459.036
Immobilizzazioni in corso ed acconti	731.769	2.503.715	(13.727)	-	-	3.221.757
Oneri pluriennali	152.979	13.428	-	-	(47.859)	118.548
Spese incrementative e migliorie beni di terzi	27.618.045	-	-	(30.029)	(2.749.328)	24.838.688
Software prodotto intern. non tutelato	60.654	-	-	-	(5.957)	54.697
Spese finanziarie da ammortizzare	-	16.550	-	-	(1.655)	14.895
Altre immobilizzazioni immateriali	27.831.678	29.978	-	(30.029)	(2.804.799)	25.026.828
Totali	28.628.021	2.544.773	(13.727)	(30.029)	(2.812.450)	28.316.588

La voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” accoglie principalmente i costi sostenuti dalla Fondazione per: (i) lo sviluppo e la progettazione del nuovo *sito web*, (ii) la realizzazione di infrastrutture tecnologiche *Captive Portal*, (iii) lo sviluppo di una nuova *web-app* chiamata “*Easyguide*” realizzata per sostituire le audioguide, (vi) la realizzazione di progetti editoriali inerenti la pubblicazione di un'opera letteraria “Dialoghi di Archeologia” e del volume “Duecento anni di Museo Egizio (vii) le licenze per l'acquisto di nuovi *software*.”

I costi per il marchio capitalizzato sono afferenti all'attività di progettazione del marchio “ME”, effettuata dallo Studio Migliore & Servetto, dallo Studio Jacobacci & Partners S.p.A., e, infine, alle spese sostenute per la sua registrazione e alla registrazione del logo Bicentenario. Gli incrementi del 2025 si riferiscono all'attività di deposito delle domande di rinnovo del marchio “ME” presso i registri del Regno Unito, Unione Europea e Internazionale “OMPI”, effettuata dallo Studio Jacobacci & Partners S.p.A.

Nelle “*Immobilizzazioni in corso rifunzionalizzazione e restauro*” risultano iscritti principalmente i costi sostenuti in relazione ai progetti legati al Bicentenario 2024, nello specifico “Copertura corte interna”, “Giardino Egizio permanente”.

Di seguito si riportano in dettaglio le principali categorie di costi sospesi nella voce “immobilizzazioni in corso rifunzionalizzazione e restauro”, nel corso dell’esercizio 2025, pari a complessivi Euro 2.762.721:

Descrizione	Consistenza 31/12/2025	Consistenza 31/12/2024	Variazione
Facciate estrene Palazzo del Collegio dei Nobili	-	-	-
Copertura Corte interna	2.501.634	342.342	2.159.292
Implementazione impianto di climatizzazione	-	-	-
Rimozione barriere	-	-	-
Archeologia invisibile 2.0 2023	-	-	-
Giardino egizio perm.2024	7.351	7.351	-
Tempio di ellesija 2024	-	-	-
Restauro facciate interne	-	-	-
Fondo vincolato - Galleria dei Re	121.404	5.858	115.546
Spese trasversali progetti 2024/2025	132.332	32.552	99.780
Totale	2.762.721	388.104	2.374.618

Nelle “Altre immobilizzazioni in corso”, pari ad Euro 459.036, risultano iscritti ulteriori costi riferiti allo sviluppo del nuovo progetto di trasformazione digitale del Museo “SIME” e alla sceneggiatura, produzione, e montaggio di un documentario sulla trasformazione del Museo Egizio.

L’incremento di tali immobilizzazioni in corso, pari a complessivi Euro 115.370, è riferito, per Euro 110.670, all’ulteriore sviluppo del nuovo progetto di trasformazione digitale del Museo “SIME” e, per Euro 4.700 ad ulteriori costi per la realizzazione di un video per lo sviluppo del Progetto Egitto Immersivo.

Di seguito si riportano in dettaglio le principali categorie di costi sospesi in tale voce:

Descrizione	Consistenza 31/12/2025	Consistenza 31/12/2024	Variazione
Esecuzione programma di ricerca: SiME	356.836	246.166	110.670
Sito web "Faces Revealed project"	-	-	-
Archeologia invisibile 2.0 2023	-	-	-
Luigi Lavazza SpA Prog. Egitto Immersivo - Art Bonus	19.700	15.000	4.700
Spese trasversali progetti 2024/2025	82.500	82.500	-
Totale	459.036	343.666	115.370

Le spese incrementative e per migliorie straordinarie su beni di terzi, come in precedenza indicato, si riferiscono ai costi per i lavori di riammodernamento del Museo delle Antichità Egizie, ove ultimati. In particolare, tale voce accoglie i costi di ristrutturazione e le attività di cantiere di tutte le fasi del progetto ultimate sino all'esercizio 2025 sugli edifici conferiti in uso alla Fondazione. Poiché la Fondazione ha riacquisito la piena disponibilità di tali aree, avviandovi le attività di valorizzazione culturale - per le quali la Fondazione è stata costituita - le spese incrementative e per migliorie sono oggetto di ammortamento annuale. Il periodo di ammortamento di tali costi è previsto fino al 2034, termine della Fondazione previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo, considerato che gli atti di conferimento non prevedono alcun termine per la decadenza del conferimento in uso degli edifici.

Le acquisizioni avvenute nel 2025 si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la relazione del nuovo allestimento della sala dedicata al corredo funebre di *Kha e Merit*, fornitura e posa in opera di vetrina, costruzione del portale d'ingresso e realizzazione di pannelli in cartongesso e MDF.

Sono state sostenute ulteriori spese per l'allestimento dell'area espositiva permanente denominata Galleria dei Re, per la realizzazione degli impianti elettrici, oltre alle spese per le verifiche strutturali e interventi straordinari sulle superfici vetrate.

Sono state, inoltre, effettuate delle modifiche sugli impianti elettrici per l'alimentazione dei proiettori presenti nella sala espositiva "Tempio di Ellesija".

Infine, sono stati realizzati nuovi impianti di videosorveglianza a servizio dell'area sottotetto e presso i locali fototeca, papiroteca e Sala della Vita, e sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di riscaldamento con forniture specialistiche sulla caldaia e la rigenerazione di un compressore a servizio dell'impianto di climatizzazione del museo.

La voce "*Software prodotto internamente non tutelato*" accoglie principalmente la realizzazione del *database* "Papiri" e la realizzazione dell'archivio fotografico storico costituito da circa 45.000 immagini, 15.000 diapositive e 4.500 stampe otto/novecentesche consultabile attraverso il sito *web* dedicato.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Consistenza 01/01/2025	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni Eliminazioni	Ammortamento	Consistenza 31/12/2025
Impianto di allarme	33.115	-	-	-	(13.648)	19.467
Altri impianti e macchinari	3.360	-	-	-	(2.240)	1.120
Impianti e macchinari	36.475	-	-	-	(15.888)	20.587
Attrezzatura specifica	37.188	-	-	-	(10.625)	26.563
Attrezz./appar./mobil. < a 516 Euro	-	8.880	-	-	(8.880)	-
Attrezzatura specifica caffetteria	8.564	2.830	-	(178)	(6.063)	5.154
Attrezzatura/apparecchiatura varia	109.280	8.243	-	-	(45.959)	71.564
Attrezzature industriali e commerciali	155.032	19.953	-	(178)	(71.527)	103.281
Mobili e arredi	107.418	1.850	-	-	(27.481)	81.787
Mobili e arredi caffetteria	38.649	-	-	-	(5.153)	33.495
Macchine elettr. ufficio	99.876	16.190	-	-	(33.188)	82.878
Telefonia mobile < 516 euro	-	276	-	-	(276)	-
Altri beni materiali	881.484	10.130	-	-	(215.798)	675.816
Allestimenti/percorsi museali	545.328	299.119	-	-	(92.709)	751.738
Opere d'arte	23.211	59.272	30.902	-	-	113.385
Altri beni materiali	1.695.966	386.837	30.902	-	(374.605)	1.739.099
Immobilizzazioni materiali in corso	30.902	83.000	(30.902)	-	-	83.000
Totali	1.918.375	489.790	-	(178)	(462.020)	1.945.967

Gli incrementi delle voci costituiscono gli investimenti materiali effettuati, o ultimati, nell'esercizio dalla Fondazione.

Gli incrementi degli altri beni materiali, pari ad Euro 386.837, si riferiscono principalmente:

- ai costi sostenuti dalla Fondazione per l'acquisto e posa in opera di vetrine, arredi, strutture e apparati per la relazione del nuovo allestimento della sala dedicata al corredo funebre di *Kha e Merit* (Euro 269.115);
- ai costi per l'acquisto e l'installazione delle strutture e apparati per l'allestimento della mostra *Iti/Neferu/Ahmose* (Euro 12.590);
- ai costi per l'acquisto di opere d'arte: Ali Cherri "Returning The Gaze" (per Euro 86.174), Stampe Zangaki e n. 63 foto (Euro 4.000).

La riclassifica effettuata nell'esercizio dalla categoria immobilizzazioni in corso alla categoria altri beni materiali, pari ad Euro 30.902, riguarda i costi sostenuti dalla Fondazione in relazione alla realizzazione dell'opera d'arte – Ali Cherri "Returning The Gaze".

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31 dicembre 2025 ammontano a complessivi Euro 281.983 e si riferiscono interamente a investimenti durevoli in titoli di reddito fisso, in cui sono stati investiti parte dei conferimenti al fondo di dotazione vincolato. I titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto salvo perdite durevoli di valore.

Nel corso dell'esercizio 2025 non si è proceduto all'acquisto di nuovi titoli né ad effettuare ripristini di valore o svalutazioni.

Nel corso dell'esercizio 2025, sono stati rimborsati alla scadenza naturale i titoli di seguito riportati:

- "BTP 01GN25": acquistato sotto la pari e iscritto a bilancio per Euro 149.883, rimborsato al valore di Euro 150.000;

- "BTP 01GN25": acquistato sopra la pari e iscritto a bilancio per Euro 136.435, rimborsato al valore di Euro 135.000.

Sono stati, inoltre, venduti al valore di Euro 15.000 i titoli ETF, *COUNCIL EU FRN 25-TM*, che erano stati acquistati al prezzo complessivo di Euro 15.173.

La voce "altri titoli" immobilizzati risulta pertanto complessivamente decrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 301.491.

Composizione portafoglio titoli

Descrizione	Consistenza 01/01/2025	Acquisizioni	Rimborsi (storno valore di acquisto)	Ripristini di valore	Svalutazioni	Consistenza 31/12/2025
B. III Altri titoli	583.474	-	(301.491)	-	-	281.983

Al 31 dicembre 2025 le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Descrizione	Valuta	Valore contabile al 31/12/2024	Titoli acquistati 2025 (costo di acquisto)	Valore di mercato 31/12/2025	Svalutazione	Ripristino di valore	Valore di Rimborso	Storno valore di acquisto	Valore contabile al 31/12/2025
COUNCIL EU FRN 25-TM	Euro	15.173	-	-	-	-	15.000	15.173	-
BTP 01GN25	Euro	149.883	-	-	-	-	150.000	149.883	-
ETF ISHARES CO EURO	Euro	99.563	-	95.298	-	-	-	-	99.563
BTP 01GN25	Euro	136.435	-	-	-	-	135.000	136.435	-
BTP 01 AP26	Euro	182.420	-	199.066	-	-	-	-	182.420
Totale	Euro	583.474	-	294.364	-	-	300.000	301.491	281.983

Come evidenziato nella tabella, il valore di mercato di alcuni titoli alla data di chiusura del presente esercizio risulta inferiore al costo di acquisto; tuttavia, non essendovi i presupposti per considerare tale perdita quale perdita durevole di valore, così come definita dall'OIC20, non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione.

C) Attivo circolante**Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai prodotti destinati alla rivendita acquistati per la caffetteria e non ancora venduti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	8.220	2.924	11.144

Crediti

La voce crediti dell'attivo circolante accoglie, al 31 dicembre 2025, importi per un totale complessivo di Euro 8.093.688 tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito viene rappresentata la suddivisione dei crediti della Fondazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.096.590	(98.581)	998.009	998.009	-
Crediti tributari	497.241	(56.705)	440.536	440.536	-
Crediti verso altri	5.323.221	1.331.922	6.655.143	6.655.143	-
Totale crediti	6.917.052	1.176.636	8.093.688	8.093.688	-

Crediti verso clienti

L'importo iscritto in tale voce, pari a complessivi Euro 998.009 è costituito da: (i) fatture da emettere per Euro 340.321; (ii) crediti verso clienti Comune di Modena – Museo Civico per Euro 40.850 (iii) crediti verso Arcas Spa per Euro 91.740; (iv) crediti verso Brightstar Lottery Spa per Euro 122.000; (v) crediti verso Turismo Torino e Provincia S.C.R.L. per Euro 101.952; (vi) crediti verso Comune di Carpi per Euro 48.000; (vii) crediti verso Rear Società Cooperativa a Mutualità Prevalente per Euro 95.040; (viii) crediti verso Fondazione Cassa di Risparmio di Verona per Euro 39.040; (ix) crediti verso Fondazione Teatro Comunale di Vicenza per Euro 40.000; (x) e altri crediti di importo residuo per Euro 119.960.

Crediti tributari

La voce, di importo complessivamente pari ad Euro 440.536, accoglie:

- il credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative, istituito dall'art. 1, commi da 198 a 206, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e art. 1, comma 1064, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 calcolato per l'anno 2023 e non ancora utilizzato in compensazione alla chiusura dell'esercizio per Euro 77.674;
- il credito IVA derivante dall'applicazione del pro-rata per Euro 172.166;
- il Credito IRES pari ad Euro 190.064;
- altri crediti di importo residuo per Euro 632.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a complessivi Euro 6.655.143. La voce è composta, per Euro 1.158.000, da crediti residui verso i Soci Fondatori per le erogazioni a Riserva del Fondo di Dotazione disponibile, come di seguito dettagliati:

Ente	Delibera	Data	Importo
Compagnia San Paolo	2025.AAI326.U484	20/02/2025	108.000
Regione Piemonte	404/A2002C/2024	10/12/2024	175.000
Regione Piemonte	735/A2002/2025	22/12/2025	350.000
MIC	2025.AI43.U167	16/05/2025	175.000
Città di Torino	6388/2025	17/10/2025	350.000
Totale			1.158.000

Nei crediti verso altri sono, inoltre, ricompresi:

- anticipi a fornitori per Euro 82.364;
- crediti relativi ai contributi deliberati dai Soci Fondatori per il sostenimento dei progetti correlati al Bicentenario del Museo pari ad Euro 1.200.000;
- credito verso l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., pari a 1.500.000;
- altri contributi per progetti specifici pari ad Euro 1.183.208;
- crediti verso terzi per erogazioni liberali per Euro 450.000;
- l'importo pari ad Euro 818.057 relativo a crediti verso concessionarie per convenzioni su biglietteria;
- altri crediti verso terzi per Euro 263.514.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioniAltri titoli

Questa voce, pari a complessivi Euro 2.566.691, si riferisce interamente ad investimenti in titoli a reddito fisso di immediato smobilizzo, ovvero non durevoli.

Si segnala che nel corso del periodo in esame sono state cedute al valore di Euro 500.000, parte delle quote del Fondo Lux acquistate a ottobre 2022 al valore nominale di Euro 496.579.

Descrizione	Valuta	Valore contabile al 31/12/2024	Titoli acquistati 2025 (costo di acquisto)	Valore di mercato 31/12/2025	Svalutazione	Valore di rimborso	Storno valore di acquisto	Valore al 31/12/2025
ETF DB X TRACK	Euro	57.329	-	52.289	-	-	-	57.329
ETF ISHARES III	Euro	66.510	-	65.077	-	-	-	66.510
BTP 01 AG 27	Euro	45.898	-	44.945	-	-	-	45.898
Quote Fondaco Lux (tranche 26/10/22)	Euro	496.579	-	-	-	500.000	496.579	-
Quote Fondaco Lux (tranche 26/10/22)	Euro	653.421		667.924				653.421
Quote Fondaco Lux (tranche 29/12/22)	Euro	600.000	-	622.959	-	-	-	600.000
Quote Fondaco Lux (tranche 19/06/23)	Euro	1.000.000	-	1.059.580	-	-	-	1.000.000
BTP 01FB26	Euro	143.533	-	154.834	-	-	-	143.533
Totale	Euro	3.063.270	-	2.667.608	-	500.000	496.579	2.566.691

Come rappresentato in tabella, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o, se inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 9, del codice civile.

Alla data di chiusura del presente esercizio, il confronto fra i valori di iscrizione e i valori di mercato evidenzia una lieve contrazione del valore dei titoli. Tuttavia, il dato puntuale al 31/12/2025 non può considerarsi rappresentativo dell'andamento del mercato. Considerando l'andamento dei titoli nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026, si ritiene che la perdita di valore emergente alla data di chiusura dell'esercizio non sia rappresentativa dell'andamento dei titoli e pertanto non si è ritenuto necessario procedere alla svalutazione.

La voce "Altri titoli" risulta, pertanto, complessivamente decrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 496.579.

Disponibilità liquide

Questa voce evidenzia le consistenze temporanee presso le banche nonché le disponibilità presso la cassa della Fondazione. Le disponibilità liquide totali, pari ad Euro 3.236.983, sono così suddivise: depositi su c/c bancari, pari ad Euro 3.227.764, e cassa e contanti, pari ad Euro 9.219.

D) Ratei e risconti attivi

L'importo iscritto in tale voce per complessivi Euro 140.295, si riferisce a (i) ratei attivi su cedole/interessi su titoli, per Euro 19.495.; (ii) risconti attivi su assicurazioni, per Euro 27.969; (iii) risconti attivi su canoni, per Euro 36.357 (iv) risconti attivi su affitti, per Euro 10.169; (v) risconti attivi su licenze uso *software*, per Euro 29.884; (vi) risconti attivi su spese telefoniche, per Euro 26 e (vii) risconti diversi per Euro 16.395.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Composizione del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito, per Euro 750.000, dal Fondo di Dotazione vincolato, istituito ai sensi dell'art. VIII dell'Atto Costitutivo e per Euro 8.569.019 dal Fondo di Dotazione disponibile, istituito ai sensi dell'art. IX dell'Atto Costitutivo. Tale ultimo fondo, nell'accezione di Riserva di risorse, assolve alla propria natura di "fondo di scopo", così come previsto dalla normativa in tema di enti *no profit*; esso, infatti, è istituito al fine di assicurare alla Fondazione il *continuum* gestionale e il perseguimento della propria missione statutaria nonché di garantire all'Ente apporti di capitale atti alla copertura delle attività istituzionali della Fondazione. Il Fondo di Dotazione disponibile, con durata quinquennale, è giunto a scadenza nell'esercizio 2014 e, a partire da tale esercizio, viene rinegoziato annualmente.

Le altre voci del patrimonio netto sono costituite, per Euro 2.124.076, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; per Euro 4.034.530, dal Fondo di Ristrutturazione riferibile al Comune di Torino; per Euro 2.866.524, dal Fondo di Ristrutturazione riferibile alla Regione Piemonte; per Euro 9.898.717, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Compagnia di San Paolo e per Euro 1.287.092, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino). I suddetti fondi sono stati istituiti ai sensi dell'art. X dell'Atto Costitutivo e normati mediante accordo di programma del 20 marzo 2006, al fine di dotare la Fondazione dei mezzi necessari per procedere alla ristrutturazione ed al riallestimento del Museo delle Antichità Egizie di Torino.

A partire dal 2023 sono stati istituiti dei nuovi fondi di ristrutturazione contenenti le erogazioni deliberate dai soci al fine di garantire alla Fondazione una dotazione di risorse atte a procedere con i lavori afferenti i progetti per il Bicentenario del 2024. Il valore di tali fondi di ristrutturazione denominati "Bicentenario 2024" al 31/12/2025 è pari a complessivi Euro 3.874.421.

Completano la composizione del patrimonio netto le Riserve vincolate da terzi, meglio dettagliati nei paragrafi successivi, il cui ammontare al 31/12/2025 è pari ad Euro 1.308.312.

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, della loro movimentazione nel corso dell'esercizio e della consistenza a fine esercizio.

Movimentazione del Patrimonio Netto

Descrizione	Fondo di dotazione vincolato	Fondo di dotazione disponibile	Fondi ex art. X Atto costitutivo	Fondi istituiti in occasione del Bicentenario 2024	Fondi di scopo	Riserve vincolate da terzi	Riserva arrotondamenti	Totale
Apertura di esercizio	750.000	9.634.684	22.456.174	1.466.085	11.386	1.011.843	2	35.330.174
Risultato della gestione	-	(2.988.377)	-	-	-	-	-	(2.988.377)
Apporti	-	1.922.712	-	2.700.000	-	500.000	0	5.122.712
Decrementi	-	-	(2.225.234)	(291.664)	(11.386)	(203.531)	(5)	(2.731.820)
Situazione di chiusura dell'esercizio	750.000	8.569.019	20.230.940	3.874.421	-	1.308.312	(3)	34.732.689

Fondo di dotazione disponibile

L'incremento del Fondo di Dotazione disponibile, pari ad Euro 1.992.712, è imputabile alle deliberazioni già analizzate in parte nel dettaglio dei crediti verso Soci Fondatori. In particolare:

- i) Delibera della Compagnia di San Paolo prot. n. 2025.AAI326.U484 del 20 febbraio 2025 che ha comunicato l'erogazione di Euro 180.000;
- ii) Delibera della fondazione CRT prot. 2025.AI43.U167 del 16 maggio 2025 che ha comunicato l'erogazione di Euro 350.000;
- iii) Decreto del Ministero della Cultura UDCM/260 del 24 luglio 2025 che ha comunicato l'erogazione di Euro 692.712;
- iv) Determinazione dirigenziale 6388 del 17 ottobre 2025 della Città di Torino che ha comunicato l'erogazione di Euro 350.000;
- v) Determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n. 735/A2002D/2025 del 22 dicembre 2025 che ha comunicato l'erogazione di Euro 350.000;

Il decremento del Fondo di Dotazione disponibile, pari ad Euro 2.988.377, è, invece, imputabile al trasferimento a Conto Economico di parte di esso al fine di far fronte ai costi della gestione 2025, per la quota non coperta dai ricavi generati dalle attività commerciali intraprese dalla Fondazione – essenzialmente costituite dagli incassi della biglietteria, del *bookshop* e dai corrispettivi relativi a carte e abbonamenti e all'attività di caffetteria – e dai risultati positivi di gestione derivanti dalle detenzioni di portafogli titoli, immobilizzato e non.

Fondo di Ristrutturazione

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione e la movimentazione dei Fondi di Ristrutturazione

istituiti ai sensi dell'art. X dell'Atto Costitutivo:

Descrizione	Fondi ex art. X Atto costitutivo					Totali
	Fondo di ristrutturaz. CRT	Fondo di ristrutturaz. Comune di Torino	Fondo di ristrutturaz. Città Metropolitana di Torino	Fondo di ristrutturaz. Regione Piemonte	Fondo di ristrutturaz. San Paolo	
Apertura di esercizio	2.357.707	4.478.295	1.428.661	3.204.018	10.987.493	22.456.174
Apporti	-	-	-	-	-	-
Decrementi	(233.630)	(443.765)	(141.569)	(317.494)	(1.088.776)	(2.225.234)
Situazione di chiusura dell'esercizio	2.124.077	4.034.530	1.287.092	2.886.524	9.898.717	20.230.940

I decrementi relativi al Fondo di Ristrutturazione *ex. Art. X* dell'Atto Costitutivo sono imputabili al trasferimento a Conto Economico, in proporzione all'entità complessiva degli apporti effettuati da ciascun Fondatore, del "rilascio" a copertura della quota di ammortamento stanziata in Bilancio e relativa ad investimenti a fronte dei quali la Fondazione ha maturato il diritto a ricevere tali erogazioni. In particolare, si segnala che il rilascio a copertura della quota di ammortamento di competenza 2025 è stato contabilizzato separatamente nella voce A.5 del Conto Economico a titolo di "*erogazioni trasferimenti dal Fondo Ristrutturazione*", in ottemperanza a quanto illustrato nei Criteri di Valutazione al presente Bilancio d'esercizio.

Di seguito vengono dettagliati gli investimenti effettuati e la relativa quota di ammortamento:

Descrizione	Ammortamento
Spese incrementative e per migliorie su beni di terzi	2.225.234
Totale	2.225.234

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione e la movimentazione dei Fondi di Ristrutturazione istituiti in occasione del "Bicentenario 2024":

Descrizione	Fondi istituiti in occasione del Bicentenario 2024				
	MIC (Rifacimento facciate esterne)	CRT (Tempio di Ellesija e copertura Corte)	San Paolo (facciate esterne/interne)	Regione Piemonte	Totali
Apertura di esercizio	307.697	1.001.935	156.453	-	1.466.085
Apporti	-	-	-	2.700.000	2.700.000
Decrementi	(30.755)	(19.371)	(15.638)	(225.900)	(291.664)
Situazione di chiusura dell'esercizio	276.942	982.564	140.815	2.474.100	3.874.421

I decrementi relativi ai Fondi di ristrutturazione istituiti per il “Bicentenario 2024” sono imputabili al trasferimento a Conto Economico, in proporzione all’entità complessiva degli apporti effettuati da ciascun Fondatore, del “rilascio” a copertura della quota di ammortamento stanziata in Bilancio ovvero delle spese sostenute nel corso dell’esercizio relativa agli investimenti a fronte dei quali la Fondazione ha maturato il diritto a ricevere tali erogazioni.

Descrizione	Importo
Ammortamenti Spese incrementative su beni di terzi	65.118
Altri ammortamenti	170.623
Spese varie imputate a CE	55.923
Totale	291.664

Riserve vincolate da terzi

La Fondazione, come indicato all’art. VI dell’Atto Costitutivo e all’art. 3, comma 5 dello Statuto può ricevere contribuzioni, elargizioni, sovvenzioni e ogni altra liberalità anche da parte di soggetti terzi. Tali risorse “*non espressamente destinate a patrimonio, costituiscono il fondo di dotazione disponibile per il conseguimento delle finalità statutarie*”. Nel corso del 2023, 2024, 2025 la Fondazione ha ricevuto erogazioni liberali da soggetti terzi con il vincolo di essere utilizzate a copertura delle spese sostenute, e ancora da sostenere, per i diversi progetti legati al “Bicentenario 2024”. Tali erogazioni sono state, pertanto, imputate a Patrimonio Netto, in apposita riserva denominata “Riserva vincolata da terzi”.

Tale riserva è rilasciata a Conto Economico nell’esercizio nel quale i costi per cui tali erogazioni sono state effettuate, vengono effettivamente sostenuti; nel caso di investimenti durevoli, la cui utilità economica si

manifesta in più esercizi, viene rilasciata la riserva a Conto Economico (nella voce A. 5) per una quota pari all'ammortamento contabilizzato nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione e la movimentazione delle Riserve vincolate da terzi:

Descrizione	Riserva vincolata da terzi - Intesa San Paolo	Riserva vincolata da terzi - Lavazza S.p.A	Riserva vincolata da terzi - Reale Mutua	Riserva vincolata da terzi - Alpitur	Totale
Apertura di esercizio	170.000	200.000	361.529	280.314	1.011.843
Incrementi	500.000	-	-	-	500.000
Decrementi	(170.000)	-	(16.970)	(16.561)	(203.531)
Situazione di chiusura dell'esercizio	500.000	200.000	344.559	263.753	1.308.312

Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali

La Fondazione, come indicato all'art. IV dell'Atto Costitutivo e all'art. 2, comma 1 del nuovo Statuto, “*non ha fini di lucro e non distribuisce utili*”, provvedendo ai suoi compiti secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto ministeriale 27 novembre 2001, n. 491. Ai sensi dell'art. IV dell'Atto Costitutivo e dell'art. 2, commi 2 e 3, dello Statuto, la Fondazione persegue le finalità istituzionali della “*...valorizzazione e della gestione dei beni culturali, o di quelli comunque nella sua disponibilità, ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, e delle attività museali, nonché delle connesse attività di promozione e comunicazione e di formazione.*”.

La gestione della Fondazione è, dunque, improntata al soddisfacimento dei compiti assegnati a tale Ente dai propri Fondatori e, per tale ragione, eventuali avanzi positivi di gestione (ovvero l'eccedenza dei ricavi derivanti dalle attività museali e/o istituzionali rispetto ai costi di gestione) vengono permanentemente vincolati dagli organi istituzionali dell'Ente, mediante specifici accantonamenti a progetti e/o attività aventi le finalità precipe previste dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto della Fondazione. Infatti, il patrimonio della Fondazione, nonché le rendite che ne derivano, ai sensi dell'art. VI dell'Atto Costitutivo e dell'art. 3, comma 3 dello Statuto “*... sono totalmente vincolati al perseguimento delle finalità statutarie*”.

Nell'esercizio 2024, il Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali ammontava ad Euro 11.386. A seguito degli utilizzi in corso d'anno di Euro 11.386, tale Fondo a fine esercizio risulta azzerato, come si evince dalla tabella seguente:

Descrizione	Consistenza 01/01/2025	Utilizzi	Acc.to	Consistenza 31/12/2025
<i>Fondo di scopo - avanzo di gestione:</i>				
Fondo per il rinnovo strutturale e scientifico della Galleria dei Re	11.386	(11.386)	-	-
TOTALE	11.386	(11.386)	-	-

B) Fondi rischi e oneri

La Fondazione non presenta alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2024.

C) Trattamento di fine rapporto personale dipendente

Di seguito si riporta la movimentazione per l'esercizio 2025 del Fondo per il Trattamento di fine rapporto del personale della Fondazione; gli accantonamenti dell'esercizio sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Descrizione	Consistenza 01/01/2025	Accantonamento	Utilizzi	Consistenza 31/12/2025
F.do TFR dirigenti	167.422	23.700	-	191.122
F.do TFR dipendenti	895.910	199.176	(54.065)	1.041.021
F.do TFR apprendisti	25.194	1.488	(7.845)	18.837
Totale	1.088.526	224.364	(61.910)	1.250.980

D) Debiti

La voce debiti accoglie, al 31 dicembre 2025, importi per un totale complessivo di Euro 7.910.781, di cui Euro 4.015.284 interamente esigibili entro l'esercizio.

Di seguito viene rappresentata la suddivisione dei debiti della Fondazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre i 5 esercizi
Debiti verso banche	879	(148)	731	731	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	4.000.000	4.000.000	104.503	3.895.497	2.053.840
Debiti verso fornitori	4.000.733	(1.455.908)	2.544.825	2.544.825	-	-
Debiti tributari	211.551	(12.031)	199.520	199.520	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	410.942	(72.418)	338.524	338.524	-	-
Altri debiti	771.875	55.306	827.181	827.181	-	-
Totale debiti	5.395.980	2.514.801	7.910.781	4.015.284	3.895.497	2.053.840

Debiti verso Banche

L'importo complessivo di Euro 731 si riferisce ad importi da corrispondere alla Banca da parte della Fondazione entro l'esercizio successivo.

Debiti verso altri finanziatori

L'importo complessivo di Euro 4.000.000 si riferisce al contratto di finanziamento chirografario a tasso fisso stipulato nel mese di luglio 2025 con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., da destinare, unitamente ad altri mezzi, alla parziale copertura del fabbisogno finanziario connesso ai lavori di rifacimento delle facciate interne, di realizzazione della copertura della corte interna del Palazzo del Collegio dei Nobili ed alle opere di rifunzionalizzazione e riorganizzazione degli spazi dei piani terra e primo ipogeo.

In pari data è stata effettuata una prima somministrazione dell'importo di Euro 2.500.000. La somministrazione finale dell'importo di Euro 1.500.000,00 del finanziamento è prevista a fine lavori. Il rimborso del finanziamento avverrà col sistema dell'ammortamento alla francese, nel termine di massimo 8 anni mediante corresponsione di numero 32 trimestralità, costanti posticipate, scadenti il 31 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre ed il 31 dicembre di ogni anno di ammortamento.

Il finanziamento avrà una durata massima complessiva, comprensiva di fase di preammortamento e di fase di rimborso, di nove anni e sei mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto e scadenza finale non oltre il 30 settembre 2034. Con riferimento alla quota scadente oltre l'esercizio successivo, pari ad Euro 3.895.497, segnaliamo che Euro 2.053.840 hanno scadenza oltre il quinto esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

L'importo dei debiti verso fornitori al 31/12/2025 ammonta ad Euro 2.544.825.

Debiti tributari

L'importo complessivo di Euro 199.520 è composto per Euro 93.345 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori dipendenti; per Euro 3.325 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori parasubordinati; per Euro 19.956 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori autonomi; per Euro 13.554 dal debito IRAP; Euro 67.509 dal debito IVA relativo al mese di dicembre 2025; per Euro 1.025 dal debito verso l'Erario per imposte sostitutive su TFR e per Euro 806 per debiti afferenti ad altri tributi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo complessivo, pari ad Euro 338.524, si riferisce ai debiti nei confronti di tali istituti, sia per le quote a carico della Fondazione sia per quelle a carico dei dipendenti sui salari e sugli stipendi.

Altri debiti

L'importo complessivo, pari ad Euro 827.181, comprende principalmente debiti verso il personale per le retribuzioni non ancora pagate al 31/12/2025 per Euro 639.291 e per Euro 187.890 di debiti diversi verso altri.

E) Ratei e Risconti passivi

L'importo iscritto in tale voce, pari a Euro 698.889, si riferisce per Euro 682.380 a risconti passivi e per Euro 16.509 a ratei passivi.

I risconti passivi sono riferibili, prevalentemente, alle quote dei vari contributi/erogazioni percepiti dalla Fondazione e di competenza di futuri esercizi.

Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, si riportano di seguito gli impegni e le garanzie in precedenza rilevate nei conti d'ordine:

- i) **Euro 170.044** relativi a Beni di terzi, di cui **Euro 1** per indicare “simbolicamente” l’ammontare delle collezioni del Museo Egizio. Si ricorda nuovamente, infatti, che in data 19 dicembre 2005, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con apposito atto di conferimento, ha conferito alla Fondazione l’uso del Museo Egizio. Il conferimento in uso dei beni facenti parte delle collezioni e di ogni altro bene mobile o immobile di valore culturale presente nel Museo, ivi compreso l’immobile che lo ospita, è avvenuto con le modalità di cui al r.d. n. 1917/1927, previa ricognizione inventariale dei detti beni. Trattandosi di beni il cui valore è considerato inestimabile (cfr. atto costitutivo della Fondazione, art. VIII), si è ritenuto di indicare un valore simbolico al fine di evidenziare tale situazione; **Euro 2.750** relativi a due defibrillatori semiautomatici donati, rispettivamente, dall’Associazione San Luigi Gonzaga e dalla Regione Piemonte; **Euro 600** relativi alla stampa originale del ritratto di Bernardino Drovetti donata da un privato; **Euro 15.000** relativi a dispositivi per la misura dei consumi elettrici donati dalla Telecom Italia S.p.A.; **Euro 10.000** relativi a 442 volumi, 12 fascicoli di tesi di laurea e 8 colli fascicoli di archivio, attinenti la storia egizia, donati dal Sig. Curto Silvio; **Euro 5.000** relativi a 339 volumi, 967 estratti e ulteriore materiale di archivio, attinenti la storia egizia, donati dal Sig. Scamuzzi Sergio; **Euro 1** per indicare “simbolicamente” la collezione di testi sulla Storia dell’Antico Egitto donati alla Fondazione da un privato. Nel 2017, sono stati donati dai Sig.ri Monica Bruna, Pietro De Gennaro, Guido Curto e Alessandro Bosticco dei beni mobili di interesse storico, il cui valore è stato simbolicamente stimato in totali **Euro 3.000**.
- Nel corso del 2021 sono stati acquistati dalla Consulta di Torino e concessi in uso alla Fondazione, per il progetto Sala della Vita, beni per complessivi **Euro 80.999**, di cui **Euro 30.000** riferiti all’acquisto di n. 6 *display* “LG 88BH7F-LCD 88” *STRETCH* e **Euro 59.999** riferiti a n. 6 vetri polarizzati, n. 30 trasformatori e n. 20 vetri di tamponamento.
- Nel 2023 la Consulta di Torino, con riferimento al progetto Tempio di Ellesija, ha contribuito all’acquisto di beni per complessivi **Euro 66.393**, riferiti a n. 2 proiettori “BARCO F80 4K 12”. Infine, nel 2024, la Sharebolt S.r.l. ha concesso in comodato d’uso gratuito per un anno (dal 30.09.24 al 29.09.25) n.1 stampante “43 NERA MATRICOLA FFC3222273” per complessivi Euro **1.300**.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

La Fondazione, come illustrato nel Rendiconto di Gestione, nel corso dell'esercizio 2025 ha registrato un incremento dell'attività di biglietteria verso privati e dei corrispettivi derivanti da abbonamenti con le carte "Torino città" e "Turismo TO" e dalle attività didattiche.

L'esercizio delle attività indicate dettagliatamente, nella tabella di seguito riportata, hanno generato ricavi, iscritti alla voce A.1 del Conto Economico, per un ammontare complessivo pari ad Euro 10.710.759.

	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione Nominale
Corrispettivi di biglietteria	8.658.009	7.081.469	1.576.540
Corrispettivi <i>bookshop</i>	402.344	495.965	(93.621)
Corrispettivi carte/abbonamenti	737.074	677.924	59.150
Corrispettivi didattica	282.442	239.955	42.487
Corrispettivi di biglietteria con fattura PA	630.539	526.330	104.209
Corrispettivi biglietteria con fattura	351	45	306
Totale	10.710.759	9.021.688	1.689.071

La restante parte del valore della produzione, ammontante ad Euro 8.426.434, iscritta nella voce A.5 del Conto Economico, è costituita principalmente:

- (i) per Euro 2.225.235 dall'utilizzo del Fondo di Ristrutturazione, rilasciato a Conto Economico a copertura delle quote di ammortamento 2025 relative agli investimenti effettuati dalla Fondazione sul progetto di rifunzionalizzazione;
- (ii) per Euro 2.988.377 dal trasferimento a Conto Economico di parte del Fondo di Dotazione patrimoniale disponibile, utilizzato nella gestione per il raggiungimento degli scopi dell'Ente;
- (iii) per Euro 291.664 dall'utilizzo del Fondo di Ristrutturazione creato in occasione del "Bicentenario 2024", rilasciato a Conto Economico a copertura delle quote di ammortamento 2025 e dei costi relativi agli investimenti effettuati dalla Fondazione per i progetti realizzati;
- (iv) per Euro 203.531 dall'utilizzo delle riserve contenenti le erogazioni liberali, ricevute da terzi, rilasciate a Conto Economico a copertura dei costi a cui sono vincolate tali erogazioni;
- (v) per Euro 480.181 dai corrispettivi da caffetteria;
- (vi) per Euro 157.704 dai corrispettivi derivanti dal prestito di reperti;
- (vii) per Euro 281.985 dai corrispettivi derivanti da sponsorizzazioni varie;
- (viii) per Euro 284.600 da ricavi per aperture straordinarie;
- (ix) per Euro 168.677 da contributi benevoli ricevuti.

- (x) per Euro 74.856 dalla quota parte di competenza dell'esercizio dei contributi contabilizzati in esercizi precedenti e rinviati attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi;
- (xi) per Euro 11.386 dagli utilizzi vincolati ai Fondi di scopo specifici dell'Ente;
- (xii) per Euro 5.497 dal contributo concesso per l'acquisto di beni strumentali, ex L. n.160/2019 e L. n. 178/2020 come modificata dalla L. 234/2021, per la quota di competenza dell'esercizio.

	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione Nominale
Trasferimento dal Fondo ristrutturazione	2.225.235	2.663.070	(437.835)
Trasferimento dal Fondo ristrutturazione Bicentenario 2024	291.664	307.427	(15.763)
Trasferimento da riserva vincolata da terzi	203.531	429.058	(225.526)
Ricavi per aperture straordinarie	284.600	124.797	159.803
Altri ricavi e proventi	304.238	230.654	73.584
Ricavi caffetteria	480.181	461.314	18.867
Utilizzo Fondi di scopo specifici	11.386	413.694	(402.307)
Contributi girocontati con tecnica dei risconti	74.856	187.212	(112.356)
Credito d'imposta R&S e Gas	-	77.674	(77.674)
Contributi in c/esercizio	569.775	1.093.615	(523.841)
Utilizzo Fondo di dotazione a copertura disavanzo di gestione	2.988.377	3.518.719	(530.342)
Sopravvenienze attive	274.195	76.958	197.237
Contributi benevoli	168.677	93.791	74.886
Contributi in c/impianti (tra cui nuovi beni strumentali)	11.431	9.142	2.289
Indennizzi e risarcimenti	5.471	3.548	1.923
Contributi in c/capitale	92.123	215.127	(123.004)
Prestito reperti	157.704	141.338	16.366
Plusvalenza civilistica da alienazione cespiti	1.005	-	1.005
Ricavi per sponsorizzazioni	281.985	480.833	(198.848)
	8.426.434	10.527.971	(2.101.537)

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

La voce è così composta:

	Valori al 31/12/2025	Valori al 31/12/2024	Variazione nominale
Acquisti altri beni	80.901	179.973	(99.072)
Acquisti merci per la rivendita	197.336	169.643	27.693
Acquisti utensileria varia caffetteria	408	1.327	(920)
Materiali manutenzione fabbricati	-	1.362	(1.362)
Acquisti di materiale pubblicitario	69.438	169.080	(99.641)
Acquisti di materiale elettrico	985	1.746	(761)
Acquisti di cancelleria e altro materiale d'ufficio	3.940	6.369	(2.429)
Acquisti materiali di consumo	13.660	35.498	(21.839)
Acquisto generi pulizia	1.231	870	361
Materiali manutenzioni diverse	5.968	3.472	2.496
Materiali manutenzioni impianti e macchinari	14.390	10.748	3.642
Totale	388.256	580.087	(191.831)

Per servizi

La voce è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2025</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Oneri di concessione biglietteria	2.419.442	2.041.516	377.926
Servizio di piantonamento	1.298.149	976.121	322.028
Servizio di reception/presidio sale	644.505	432.230	212.275
Energia elettrica	636.776	591.297	45.479
Servizi di pulizia	397.518	379.887	17.631
Altri servizi per la produzione	-	19.582	(19.582)
Spese di manutenzione su beni di terzi	151.121	163.834	(12.713)
Spese di pubblicità	293.330	465.895	(172.565)
Finanziam. Borse Studio - Assegni ricerca	33.129	2.121	31.008
Altre spese varie	91.992	201.174	(109.182)
Spese per contabilità, consulenza fiscale e legale	224.624	306.051	(81.427)
Spese di manutenzione impianti/apparecchi	167.141	202.898	(35.758)
Consulenze tecniche	233.653	315.657	(82.004)
Canoni di manutenzione su beni propri	95.220	135.048	(39.828)
Riscaldamento	138.761	171.324	(32.563)
Oneri di concessione abbonamenti	131.216	121.015	10.201
Servizio Mensa	104.164	98.003	6.161
Lavoro autonomo e interinale (solo servizio)	43.869	45.425	(1.556)
Assicurazioni	141.116	150.099	(8.983)
Interventi tecnici hardware e software	36.442	76.280	(39.838)
Altri servizi	176.771	209.258	(32.487)
Spese telefoniche	32.653	34.613	(1.961)
Emolumenti al collegio dei revisori	27.462	39.520	(12.058)
Acquedotto	40.468	41.126	(658)
Compensi Co.Co.Co / Rimb. Spese / Contributi	270.564	316.353	(45.789)
Canoni servizi internet	33.813	33.282	532
Servizio visita guidata archeologi	40.840	10.147	30.694
Manutenzione attrezzature	9.083	45.584	(36.501)
Commissioni e spese bancarie	9.240	11.362	(2.122)
Rimborso spese altri organi sociali	6.438	-	6.438
Spese manutenzioni aree verdi-giardino	13.765	-	13.765
Spese commerciali varie	179.397	30.757	148.639
Servizi di didattica	15.114	5.920	9.194
Spese per servizi fotografici	-	69.765	(69.765)
Spese per traslochi e movimentazioni interne	-	141.232	(141.232)
Totale	8.137.775	7.884.377	253.398

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce è così composta:

	Valori al <u>31/12/2025</u>	Valori al <u>31/12/2024</u>	Variazione <u>nominale</u>
Affitti e locazioni passive	186.356	170.489	15.867
Noleggio macchinari ed attrezzature	201.816	216.022	(14.206)
Canoni noleggio telefonia mobile	1.254	3.277	(2.023)
Licenze d'uso software non capitalizzati	68.447	75.482	(7.035)
Noleggio dispositivi pubblicitari	3.699	15.267	(11.568)
Spese condominiali e varie deducibili	-	4.560	(4.560)
Canone noleggio piattaforma web	5.674	-	5.674
Totale	<u>467.246</u>	<u>485.098</u>	<u>(17.852)</u>

Per il personale

La ripartizione di tali costi viene di seguito dettagliata:

	Valori al <u>31/12/2025</u>	Valori al <u>31/12/2024</u>	Variazione <u>nominale</u>
Retribuzioni al personale dipendente	2.723.251	2.660.090	63.161
Stipendi dirigenti	435.275	439.346	(4.071)
Retribuzioni apprendisti	135.347	235.542	(100.195)
Quota TFR su accertamenti di fine esercizio	275	448	(173)
Arrotondamenti listino paga	4	(354)	358
Salari e stipendi dipendenti	3.294.151	3.335.072	(40.921)
Compensi per lavoratori interinali	7.046	22.165	(15.119)
Salari e stipendi personale assegnato	7.046	22.165	(15.119)
Totale Salari e stipendi	3.301.197	3.357.237	(56.040)
Oneri sociali dipendenti	967.878	987.927	(20.049)
Oneri Sociali	967.878	987.927	(20.049)
Accantonamenti TFR dipendenti	217.633	221.155	(3.522)
Accantonamenti TFR dirigenti	25.704	-	25.704
Accantonamenti TFR apprendisti	5.346	13.399	(8.053)
Accantonamenti fondo TFR	248.683	234.554	14.129
Rimborsi spese personale	125.531	110.267	15.264
Spese per ricerca, formazione e addestramento	8.585	22.326	(13.742)
Erogaz.altre indennità/incentivi/accordi	36.216	25.440	10.776
Fringe benefits e premi aziendali	80.141	72.538	7.603
Spese feste, ricevimenti solo dipendenti	6.902	-	6.902
Altri costi per il personale	48.672	27.363	21.308
Altri costi del personale	306.046	257.934	48.112
Totale	<u>4.823.804</u>	<u>4.837.652</u>	<u>(13.848)</u>

Si evidenzia qui di seguito il numero dei dipendenti ripartito per categoria:

Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	63
Operai	10
Totale	82

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati analiticamente illustrati nell'ambito del commento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Non sono state effettuate svalutazioni di poste dell'attivo immobilizzato con riferimento all'esercizio 2025.

Altri accantonamenti

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati stanziati ulteriori accantonamenti destinati a copertura per rischi relativi ad oneri futuri e controversie future.

Oneri diversi di gestione

La voce è così composta:

	Valori al <u>31/12/2025</u>	Valori al <u>31/12/2024</u>	Variazione <u>nominale</u>
IVA indetraibile	1.540.544	1.764.429	(223.885)
Sopravvenienze passive, spese e perdite ded.	52.426	56.259	(3.833)
Spese diverse di gestione/Rimb. spese volontari	45.668	26.847	18.821
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	71.913	63.031	8.881
Imposte e tasse	41.134	160.657	(119.523)
Contributi associativi	28.831	22.798	6.033
Spese di rappresentanza	92.666	86.569	6.097
Omaggi	86.504	10.453	76.051
Multe e sanzioni	386	2.665	(2.280)
Piccole spese non documentate	6.691	4.836	1.855
Valori bollati e diritti diversi	450	384	66
Erogazioni liberali	3.100	19.600	(16.500)
Minusvalenze cespiti	-	418.364	(418.364)
Altri	328	1.022	(694)
Totale	<u>1.970.640</u>	<u>2.637.914</u>	<u>(667.275)</u>

Proventi e oneri finanziari

La voce C16 b) è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2025</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Variazione</u> <u>Nominale</u>
Interessi attivi su titoli di Stato immobilizzati	11.944	18.710	(6.766)
Totale	11.944	18.710	(6.766)

La voce C16 c) è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2025</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Interessi attivi su titoli di Stato non immobilizzati	5.702	37.215	(31.513)
Plusvalenze su titoli di Stato non immobilizzati	3.421	11.619	(8.198)
Proventi da titoli di investimento	117	-	117
Sopravvenienze attive su titoli di Stato non immobilizzati	-	6.701	(6.701)
Totale	9.240	55.536	(46.295)

La voce C16 d) comprende le seguenti sotto-voci:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2025</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Interessi attivi bancari	-	2	(2)
Arrotondamenti e abbuoni attivi finanziari	-	57	(57)
Totale	0	59	(59)

Gli interessi ed altri oneri finanziari, voce C17, ammontano ad Euro 53.795 e sono così dettagliati:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2025</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Interessi passivi su mutui	44.668	-	44.668
Interessi passivi moratori	520	144	376
Oneri finanziari diversi	7.000	-	7.000
Perdite su titoli	1.607	-	1.607
Interessi passivi indeducibili	-	4	(4)
Totale	53.795	148	53.647

Utili e perdite su cambi

La voce accoglie utili su cambi netti pari ad Euro 186, derivanti dalla differenza tra utili su cambi, pari ad Euro 580, e perdite su cambi, pari ad Euro 394.

	Valori al <u>31/12/2025</u>	Valori al <u>31/12/2024</u>	Variazione <u>Nominale</u>
Utili su cambi	580	445	135
Perdite su cambi	(394)	(1.056)	662
Totale	186	(611)	797

Imposte

La Fondazione, nel corso dell'esercizio, ha consuntivato:

- Imposte correnti IRES pari ad Euro 19.275;
- Imposte correnti IRAP pari ad Euro 26.224.

Altre informazioni

A partire dall'esercizio 2019, la Fondazione ha stabilito un piano di incentivazione rivolto ai dirigenti. Nello specifico, sebbene non sia stato raggiunto l'autofinanziamento totale, considerando l'impatto dei lavori di ristrutturazione e alla luce dei risultati raggiunti in termini di affluenza di pubblico, contenimento dei costi e incremento della produzione scientifica qualificata, la Fondazione ritiene che sia possibile procedere al riconoscimento del 100% della premialità prevista.

Per l'annualità 2025, sulla base di quanto sopra, i già menzionati risultati sono stati raggiunti dalle figure preposte (Direttore, Direttore Gestionale) e il piano di incentivazione contrattualizzato per i Dirigenti è stato soddisfatto attraverso il raggiungimento di tutti gli obiettivi come da lettera "appendice premio", e le premialità previste dal contratto sono state regolarmente contabilizzate.

Per quanto riguarda il Collegio dei revisori, sono stati complessivamente corrisposti compensi per Euro 27.462.

Da ultimo, si segnala che, a seguito degli obblighi di pubblicità introdotti con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, di cui ai commi da 125 a 129 dell'art. 1 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti quali la Fondazione sono tenute a pubblicare sul proprio sito *internet* e/o portale digitale l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e dei vantaggi economici di qualunque genere, ivi compresi quelli derivanti da eventuali risorse strumentali assegnate.

La Fondazione, essendo sottoposta agli obblighi di cui al D.lgs n. 33/2013, rispetta già tali adempimenti mediante apposita informativa sul proprio sito istituzionale, sezione "Fondazione trasparente - Sovvenzioni,

contributi, sussidi e vantaggi economici". In aggiunta a quanto già pubblicato in tale sezione, la Fondazione ha beneficiato del c.d. credito d'imposta ricerca e sviluppo, per un importo totale pari ad Euro 750.476, così suddivisi:

- (i) periodo d'imposta 2016, per Euro 34.173;
- (ii) periodo d'imposta 2017, per Euro 117.113;
- (iii) periodo d'imposta 2018, per Euro 147.727;
- (iv) periodo d'imposta 2019, per Euro 153.561;
- (v) periodo d'imposta 2020, per Euro 36.247;
- (vi) periodo d'imposta 2021, per Euro 81.449;
- (vii) periodo d'imposta 2022, per Euro 102.532;
- (viii) periodo d'imposta 2023 per Euro 77.674.

Attività di ricerca

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino è ente di ricerca formalmente riconosciuto con DPCM del 15 aprile 2011. Tra le sue finalità, sancite dallo Statuto, vi sono la valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento del Museo e dei beni culturali acquisiti, la promozione e valorizzazione delle attività museali e lo studio e la ricerca nel settore dell'egittologia, compresa la diffusione di detti studi e ricerche presso la comunità scientifica e il pubblico. Il perseguimento di tali finalità necessita di un notevole investimento in termini di risorse umane e finanziarie.

Nel 2025 il Dipartimento Collezione e Ricerca ha consolidato la propria struttura, introdotta nel 2024 con la nomina di un Responsabile e le successive variazioni di organigramma. Nel suo assetto attuale, il Dipartimento si compone di sette uffici.

Al 31 dicembre 2025 il personale strutturato del Dipartimento Collezione e Ricerca si compone di 24 figure a tempo indeterminato e determinato e 5 apprendisti.

A partire da gennaio 2025 è stato messo in atto un processo di mappatura completa di tutti i progetti di ricerca scientifica; si riporta qui di seguito l'elenco, con affiancata una descrizione sintetica per ciascuno di essi. Per un'analisi accurata dei singoli progetti si rimanda al "Report Integrato 2025" in pubblicazione entro l'estate.

- **Galleria della cultura materiale:** obiettivo del progetto è rinnovare l'esperienza di visita alle Gallerie della cultura materiale con l'introduzione di postazioni digitali, migliorare l'accessibilità dei contenuti e integrare strumenti di approfondimento specifici. In questo modo, la Galleria si configura sempre più come uno spazio di conoscenza e ricerca, in linea con il modello sperimentato in mostre recenti come "Nel laboratorio dello studioso", e con l'approccio delle cosiddette "collezioni di studio" adottato da musei internazionali come il Louvre.
- **I Bronzi del Museo Egizio:** il progetto studia e documenta sistematicamente gli oggetti in lega di

rame della collezione del Museo Egizio di Torino. Attraverso analisi archeometriche e indagini tecnologiche, l'iniziativa studia produzione, materialità e funzione dei manufatti, rendendo i dati accessibili tramite pubblicazioni scientifiche e la Collezione Online del museo.

- **Esporre l'antico Egitto a Torino e nel mondo:** il progetto prevede lo studio della storia degli allestimenti museali del Museo Egizio e degli allestimenti di altre collezioni egittologiche in Italia e nel mondo, l'analisi dell'impatto avuto da tali allestimenti sulla disciplina egittologica e il suo sviluppo scientifico da un lato e sulla percezione dell'antico Egitto e la creazione di un immaginario comune da parte dei diversi pubblici museali dall'altro.
- **Human Remains 2.0:** il progetto ha lo scopo di studiare e pubblicare tutti i resti umani conservati al Museo Egizio, evidenziando informazioni egittologiche utili alla datazione e alla contestualizzazione dei reperti. Le analisi antropologiche e paleopatologiche contribuiscono alla ricostruzione della biografia e il profilo biologico degli individui, approfondendo anche le tecniche di imbalsamazione. Tali informazioni consentiranno inoltre di valutare lo stato di conservazione, definendo interventi conservativi mirati e adeguate strategie di tutela.
- **Contenitori per Ushabti:** il Museo Egizio conserva uno dei *corpus* di contenitori per *ushabti* (modellini di sarcofago, cassette per *ushabti* in legno e terracotta e vasi per *ushabti*) più importanti e variegato al mondo. Frutto di acquisti ottocenteschi e ritrovamenti in situ, il *corpus*, composto da oltre sessanta esemplari, risulta in buona parte ancora inedito. La pubblicazione di un catalogo ragionato consentirebbe, dunque, di colmare questa lacuna offrendo una solida base per ulteriori ricerche sulla funzione, la tipologia, la provenienza e la diffusione di questi manufatti.
- **Eliopoli:** il progetto Eliopoli ha lo scopo di ricostruire i contesti archeologici dallo scavo di Eliopoli. Tale progetto è iniziato nel 2025 grazie al *grant* biennale (2025-2027) *Shelby White and Leon Levy Publication Program 2025* (60.000 \$). Gli *output* di questo *grant* includono la creazione di un WebGIS connesso a SiME su Eliopoli e una monografia sui risultati del progetto da pubblicare su Studi del Museo Egizio.
- **Scavi storici di Qau el-Kebir:** il progetto prevede lo studio della collezione di frammenti trovati durante gli scavi italiani, tedeschi e inglesi presso la necropoli rupestre di Qau el-Kebir, nelle tombe monumentali di tre governatori, Wahka I, Ibu e Wahka II, vissuti nel Medio Regno, nello specifico nella metà della XII dinastia. Questi frammenti, nella loro totalità, non sono mai stati scientificamente studiati. Il fine ultimo di questo progetto è la valorizzazione di questa parte della collezione museale, sia in termini di studio egittologico che in quelli di condivisione del sapere, potenziale riallestimento nelle sale e pubblicazione.
- **Tavole stellari diagonali:** Realizzazione di un'indagine completa sulle 27 tavole stellari diagonali attualmente note (di cui 3 conservate presso il Museo Egizio). Il progetto prevede un'analisi approfondita, arricchita da un nuovo repertorio fotografico e archeometrico, offrendo il primo studio sistematico su questo corpus dall'uscita dei fondamentali *Egyptian Astronomical Texts* di O. Neugebauer e R. Parker negli anni '60.

Oltre alla monografia, si prevede anche lo sviluppo di un concept per un progetto di mostra itinerante del Museo Egizio.

- **Materialità della religione:** il progetto si pone l'obiettivo di analizzare, anche grazie alla realizzazione di modelli tridimensionali digitali, studiare e interpretare le figurine femminili, prodotte e utilizzate nell'antico Egitto e in particolare in epoca dinastica, che fanno oggi parte della collezione del Museo Egizio. Il progetto prevede inoltre lo studio di pratiche religiose e culturali dell'antico Egitto dal punto di vista dei materiali, degli oggetti e dei gesti impiegati in tali pratiche.
- **I primi viaggi di Ernesto Schiaparelli:** Ernesto Schiaparelli (1856-1928) è sicuramente noto per la direzione del Museo Egizio (dal 1894), per la fondazione della M.A.I., la Missione Archeologica Italiana, e per le grandi scoperte avvenute durante le ricerche e gli scavi realizzati in Egitto dal 1903 al 1920, fra le quali spiccano certamente il rinvenimento della tomba della regina Nefertari nella Valle delle Regine e quello della tomba intatta di *Kha e Merit* a *Deir el-Medina*. Meno noti sono i primi viaggi di Schiaparelli in Egitto realizzati fra il 1884 e il 1901: due quando l'egittologo era direttore della sezione egizia del Museo Archeologico di Firenze e un terzo compiuto invece per conto del museo torinese. Il progetto prevede lo studio di questi primi viaggi e la loro relazione con gli eventi storici, politici e sociali dell'Egitto e dell'Italia di quel periodo.
- **Ceramica:** il Museo Egizio conserva circa 12000 vasi interi e frammenti provenienti da diversi siti indagati dalla MAI o acquistati. Questi vasi sono quasi totalmente inediti, pur costituendo una fonte di informazione importante sia per lo studio dei contesti di provenienza sia per gli studi di settore. La schedatura di questo materiale non è uniforme e spesso è stata effettuata da non specialisti, presenta quindi diversi errori e criteri di indicizzazione che non permettono la ricerca. Nel desiderio del Museo di rendere accessibile la collezione e di permettere quindi di avviare progetti di ricerca e collaborazioni con altre istituzioni, è fondamentale la messa a punto di un sistema unico di classificazione e descrizione che sia in linea con i moderni metodi di studio.
- **Magia:** il progetto ha come finalità il riordino, lo studio e la pubblicazione dei dati relativi agli amuleti del Museo Egizio, un lotto di reperti, composto da circa 2000 oggetti.
- **Ellesiya:** la cappella rupestre di *Ellesiya* merita un nuovo studio, sia per quanto riguarda l'apparato decorativo sia per la struttura architettonica, sviluppato grazie all'utilizzo delle più moderne tecnologie diagnostiche e di *imaging*. Tutte le fasi della documentazione digitale, epigrafica ed architettonica, verranno intraprese dopo le campagne di analisi, di *imaging* multispettrale, e di restauro della struttura lapidea. Sarà svolta una accurata campagna diagnostica al fine di indagare le tecniche di assemblaggio dei blocchi lapidei e lo stato di conservazione dell'intera struttura architettonica. Oltre all'uso della modellazione 3D e della fotogrammetria, tutte le superfici iscritte verranno documentate digitalmente attraverso l'epigrafia digitale, sempre facendo ricorso alla documentazione già esistente ed alle più recenti indagini diagnostiche volte all'identificazione di eventuali tracce di colorazione sulle superfici.
- **Statuaria - King's Gallery Statues:** il progetto Statuaria prevede la documentazione, studio,

- conservazione e restauro delle statue esposte nella Galleria dei Re nel Museo Egizio. Questo progetto prosegue il lavoro del "Progetto *Sekhmet*" per lo studio e l'analisi delle statue della dea *Sekhmet* conservate in Museo, progetto avviato nel 2017 in collaborazione con i Musei Vaticani.
- **Stele - Le Stele del Museo Egizio:** avviato nel 2021, ha lo scopo di studiare e catalogare l'intera collezione delle stele conservate a Torino. Il progetto si prefigge di revisionare scientificamente i dati relativi a questi reperti e di pubblicare i risultati della ricerca in articoli scientifici e un catalogo onnicomprensivo.
 - ***Prosopographia Tauriniensa:*** il Museo Egizio vanta una ricca collezione di reperti iscritti, molti dei quali recano i titoli e i nomi dei loro antichi "proprietari" o forniscono altri "dati personali" relativi a personaggi storici. Molti di questi oggetti sono quasi sconosciuti agli studiosi di egittologia e sono mai stati adeguatamente documentati o studiati. Il progetto "*Prosopographica Tauriniensa*" si propone di studiare e pubblicare i reperti ancora inediti o meno noti, con particolare attenzione al Nuovo Regno (1539–1076 a.C.).
 - ***PreMuc:*** il progetto *PreMuc* unisce diverse attività e sotto-progetti con lo scopo comune di studiare la collezione predinastica del Museo Egizio. Gli obiettivi principali della ricerca sono: l'inventariazione, lo studio e la valorizzazione della collezione predinastica (ceramica e litica), proveniente dagli scavi di E. Schiaparelli ad Eliopoli (1903-1906). La ricerca prevede un approccio multidisciplinare: studio degli archivi (ricontestualizzazione archeologica), studio tecno-tipologico, petrografico e archeometrico dei manufatti
 - **Statue Stelofore:** il progetto si propone di studiare le statue stelofore del Nuovo Regno (1539-1076 a.C.) da una prospettiva tipologica, filologica e antropologica.
 - **Scavi di Coptos:** nel 2011 sono iniziati gli scavi dell'area pavimentata in arenaria che si conserva a nord-ovest del grande tempio. Questa pavimentazione si è rivelata appartenere al santuario di un mammisi che, fino a quel momento, era conosciuto solo attraverso una menzione testuale. La missione archeologica di Copto si propone di continuare lo scavo per completare la mappatura dei frammenti decorativi rimasti e approfondire la conoscenza dell'edificio.
 - **Scavi di *Deir el-Medina:*** nell'ambito della missione archeologica francese a *Deir El-Medina* condotta dall'IFAO, il Museo Egizio di Torino sta conducendo ricerche su alcune tombe ramesside situate nella necropoli occidentale. Queste tombe sono state scelte in base ai numerosi manufatti appartenuti ai proprietari di queste tombe e ora conservati nel museo. Oltre a dare l'opportunità di effettuare uno studio su queste fragili strutture utilizzando nuove tecnologie, questo lavoro sul campo è un'occasione unica per ricontestualizzare molti oggetti della collezione del museo, gettando una nuova e inedita luce su di essi.
 - **Scavi di Saqqara:** questo progetto archeologico congiunto Italo-Olandese (avviato nel 2015) prevede l'indagine stratigrafica di una necropoli del vasto sito di Saqqara (Egitto). Il progetto ha lo scopo di ricostruire tutte le fasi di utilizzo, abbandono, riutilizzo o cambiamento di uso attraversate dalla necropoli nell'arco della sua vita, compresa grosso modo fra il 3000 a.C. e i giorni nostri. La

sperimentazione nell'ambito di questo progetto di nuove procedure e tecnologie per la documentazione dell'indagine stratigrafica permette di registrare in 3D e nella loro collocazione originaria tutti i contesti incontrati durante lo scavo. La riproduzione tridimensionale dell'intero sito, sia nello spazio che nel tempo, e la creazione di un sistema informativo collaborativo di gestione dei dati, permetterà di rielaborare le informazioni, di condividerle con i diversi specialisti, di studiare e interpretare i risultati dello scavo e di divulgarli in modo efficace sia agli studiosi che ad un pubblico generale non specialistico.

- **TT8 – Kha e Merit:** il progetto prevede la pubblicazione sistematica e comprensiva degli scavi della tomba TT8 di *Kha e Merit*. La pubblicazione sarà composta da una serie di volumi che oltre a ricostruire il contesto e la storia degli scavi discutono i risultati delle numerose analisi archeometriche effettuate sui reperti del corredo dal *team* internazionale. Dopo una prima fase di analisi, raccolta e omogeneizzazione della grande mole di dati (2020-2025) il progetto entra dal 2026 nella fase di pubblicazione.
- **Problematiche conservative presenza di sali all'interno dei vasi ceramici:** una delle principali criticità conservative che si riscontrano sui vasi ceramici consiste nella presenza di sali all'interno della terracotta. Nella collezione del Museo Egizio moltissimi vasi ceramici presentano questo fenomeno. Lo studio si propone di indagare i diversi degradi prodotti dalla presenza di Sali all'interno di materiali ceramici differenti per tipologia, impasto, presenza di decorazione e livello di cottura.
- **Storia conservativa dei manufatti del Museo Egizio di Torino:** l'archivio ME relativo alla conservazione e al restauro è estremamente carente per quanto riguarda la documentazione precedente al 2014: con il passaggio da Soprintendenza a Fondazione, molta documentazione non è stata trasferita o è stata archiviata in maniera non corretta e, quindi, parzialmente dispersa. Nel 2022 è stato firmato un accordo di collaborazione tra la Fondazione e la Soprintendenza Archeologica con lo scopo di digitalizzare tutto l'archivio cartaceo della Soprintendenza relativo agli interventi di restauro eseguiti sui reperti della collezione dal 1960 in poi.
- **Animal Mummies 2.0:** nel 2016 il Museo Egizio ha avviato il progetto di studio, analisi e conservazione di tutte le mummie animali della sua collezione. Il lavoro, conclusosi nel 2024 con la pubblicazione del catalogo cartaceo e l'aggiornamento dei dati nel sistema SiME, ha permesso di raccogliere numerose informazioni su questo corpus di reperti, ma ha anche aperto nuovi interrogativi e sollevato ulteriori domande di ricerca come lo studio dei sarcofagi a forma di falco contenenti mummie di primate (forse feti umani) e l'analisi delle statuette di Osiride e degli obelischi contenenti resti animali.
- **ME-Scripta:** il Progetto *ME-Scripta: the Museo Egizio as a Global Research Centre for Written Material Culture from Egypt (2026-2034)* si fonda sul successo della *Turin Papyrus Online Platform (TPOP)* ma rappresenta un salto qualitativo e trasformativo. Non si tratta semplicemente della prosecuzione di progetti passati: ME-Scripta è la creazione di un'infrastruttura unica al mondo, che renderà Torino la capitale internazionale della ricerca egittologica e dell'innovazione digitale.

- **Rifuaud project:** il progetto mira a uno studio completo del vasto materiale trovato durante le ricerche di B. Drovetti e dei suoi collaboratori, tra cui J. J. Rifuaud, in varie aree dell'Egitto, negli anni '10 e '20 dell'Ottocento. La raccolta di questo materiale permise poi a Drovetti di organizzare e vendere diverse collezioni, acquistate dai governi Piemontese (1824), Francese (1827), e dal Museo di Berlino (1836).
- **Cartonnage:** I frammenti di copertura di mummia presenti nei magazzini del Museo Egizio sono molto numerosi, relativi a oltre 350 schede d'inventario di oggetti in *cartonnage*. Tuttavia, poiché ogni scheda può comprendere più pezzi, si conta qualche migliaio di frammenti. La maggior parte di questi proviene dagli scavi della Missione Archeologica Italiana ad Assiut tra il 1910 e il 1913, con dati sul contesto di rinvenimento; gli altri sono stati acquisiti tramite donazioni o mercato antiquario. Attualmente, è allo studio un progetto di sistemazione ed esposizione, che permetterà ai visitatori di scoprire di più su questi materiali. Parallelamente, attività di consolidamento e di restauro sono in fase di realizzazione per fini conservativi ed espositivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso d'opera, l'andamento dell'appalto di Fase 1 ha subito dei rallentamenti che hanno portato al protrarsi dei lavori oltre il termine stabilito.

Per addivenire alle intervenute modifiche del Progetto Esecutivo e per realizzare delle condizioni tecnicamente migliorative, la Direzione Lavori ha proceduto a dicembre 2025 all'emissione della Perizia di Variante 1. Contestualmente è stato trasmesso all'Appaltatore l'atto aggiuntivo al contratto, disciplinante il prosieguo delle attività, comprensive di quelle contenute nella perizia, e nel quale si determina la nuova data di ultimazione dei lavori fissata per il 14/08/2026.

Conseguentemente l'appalto di Fase 2 ha subito anch'esso dei ritardi, tant'è che in data 28/10/2025 la Direzione Lavori ha disposto una seconda sospensione parziale dei lavori per permettere una revisione del cronoprogramma in funzione dei ritardi nell'andamento dell'appalto di Fase 1. Pertanto, a dicembre 2025 si è proceduto a una sua ridefinizione che tenesse conto della nuova riprogrammazione delle attività di Fase 1 e della gestione della compresenza dei due appaltatori nelle aree di cantiere. Tale documento, facente parte della Perizia di Variante n. 03, è stato formalizzato con l'emissione dell'Ordine di Servizio n. 04 e fissa il nuovo termine di ultimazione dei lavori in data 30/03/2027.

Per tale data verranno completati anche gli allestimenti degli arredi della nuova Piazza Egizia, e nello specifico quelli afferenti ai seguenti ambiti: guardaroba, caffetteria, biglietteria/*infopoint* e *museumshop*.

Per quanto riguarda il progetto "Egitto Immersivo", il completamento e la sua inaugurazione sono previsti entro la fine dell'anno in corso (novembre 2026). Mentre la realizzazione del progetto "Giardino Egizio" è prevista in funzione della compatibilità con la sovrapposizione dei cantieri in corso, che potrebbe portare il suo compimento a coincidere con la fine delle lavorazioni (marzo 2027).

Di seguito si riportano sinteticamente le lavorazioni finora eseguite relative agli appalti di Fase 1 e Fase 2.

Avanzamento lavori

Fase I: per quanto riguarda l'andamento dei lavori, a seguito della conclusione delle attività di saldatura e dei controlli non distruttivi in sito effettuati dall'Istituto Italiano della Saldatura su indicazione della Direzione Lavori, e completati i pre-montaggi della struttura in carpenteria metallica della copertura presso lo stabilimento dell'appaltatore, nei mesi di gennaio e febbraio gli elementi di carpenteria metallica sono stati trasportati in cinque distinti lotti agli stabilimenti di zincatura. La consegna in cantiere del primo lotto di materiale zincato, composto dai tronchi delle 8 colonne, è avvenuta il 12 marzo 2026. La sesta e ultima consegna è prevista per il 31 marzo 2026.

A partire dal 18 marzo 2026 sono state avviate in cantiere le operazioni di montaggio della struttura della copertura.

Fase II:

per quanto attiene l'andamento dei lavori degli Interventi di Fase II, allo stato attuale, risultano completate le seguenti attività:

- interventi relativi al Tempio di *Ellesiya* (a meno di opere di completamento minori) con la realizzazione del nuovo accesso su Via Eleonora Duse;
- attività di messa a freddo degli impianti e demolizione delle finiture del piano ipogeo (controsoffitti, rivestimenti, pavimenti) e del blocco delle scale mobili di Manica Schiaparelli;
- rimozione degli strati della pavimentazione esistente della corte, smontaggio delle vetrazioni e demolizione dei due lucernari;
- demolizione delle scale in cemento armato precedentemente a collegamento del piano ipogeo con il piano cortile;
- rinforzi strutturali per l'ampliamento del portale centrale di Via Eleonora Duse;
- rimozione della pavimentazione esistente e predisposizione impiantistica nei due tratti laterali del portico prospiciente il cortile;
- realizzazione delle opere strutturali sul solaio della corte;
- posizionamento delle macchine frigo nel locale del sottotetto precedentemente impermeabilizzato;
- realizzazione dell'impiantistica elettrica e fluidica della centrale frigo;
- realizzazione delle attività di taglio delle due asolature del solaio del cortile;
- realizzazione degli impianti di ventilazione dei locali tecnici a servizio dell'impiantistica antincendio, a seguito dell'ottenimento della deroga del Comando Regionale dei Vigli del Fuoco;
- demolizione del solaio della Manica Schiaparelli e predisposizione delle casseformi per la realizzazione dello scalone in getto di calcestruzzo armato;
- realizzazione dello strato di impermeabilizzazione sul solaio del cortile a seguito dello smontaggio della copertura temporanea.

Sono in corso di esecuzione le attività di posa delle canalizzazioni degli impianti meccanici ed elettrici all'intradosso del solaio del cortile. Nel mese di marzo si avvieranno inoltre le opere di apprestamento propedeutiche alla realizzazione dell'allargamento del terzo varco su Via Duse.



Vi attesto, infine, che il presente Bilancio d'esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e corredato da relativo Rendiconto di Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente
